

## COMUNICATO STAMPA

Trieste, 10 aprile 2025

**Elezioni referendarie dell'8 e 9 giugno: in vigore dal 9 aprile la delibera dell'Agcom che detta le regole della par condicio.**

Il Corecom FVG informa che da mercoledì 9 aprile è entrata in vigore la delibera n. 102/25/CONS, che detta le regole per la par condicio relativamente ai referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno.

Entro la giornata di martedì 15 aprile, le emittenti radiofoniche e televisive locali intenzionate a trasmettere Messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (Mag), devono rendere pubblico il loro intendimento mediante un comunicato da trasmettere almeno una volta nella fascia di maggiore ascolto e contestualmente devono inviare al Corecom l'apposito modello MAG/1/RN - disponibile sul sito dell'Agcom oppure nella sezione del sito del Corecom FVG dedicata alla par condicio - a mezzo Posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo [corecom@certregione.fvg.it](mailto:corecom@certregione.fvg.it).

A seguito della pubblicazione dell'elenco delle emittenti che hanno dato la loro disponibilità, i soggetti politici referendari che abbiano reso la comunicazione prevista dall'art. 2 della delibera comunicano, anche a mezzo posta elettronica certificata, alle emittenti locali e al Corecom le proprie richieste, indicando il responsabile elettorale, i relativi recapiti e la durata dei messaggi; a tale fine, può essere utilizzato il modello MAG/3/RN.

Per quanto riguarda i Messaggi politici autogestiti a pagamento (Map), le emittenti radiofoniche e televisive locali che intendono diffondere tali messaggi sono tenute a dare notizia dell'offerta dei relativi spazi mediante un avviso da trasmettere, almeno una volta al giorno, nella fascia oraria di maggiore ascolto, per tre giorni consecutivi; si ricorda che la prima messa in onda dell'avviso costituisce condizione essenziale per la diffusione di tali messaggi.

In merito ai messaggi politici referendari su quotidiani e periodici, gli editori che intendano diffonderli sono tenuti a darne notizia attraverso un apposito comunicato, redatto nelle modalità indicate nella delibera Agcom. Si ricorda, a tal proposito, che la pubblicazione del suddetto comunicato costituisce condizione per la diffusione dei messaggi. In caso di mancato rispetto del termine sopra indicato e salvo quanto previsto nel regolamento per le testate periodiche, la diffusione dei messaggi può avere inizio dal secondo giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato preventivo.

Si rammenta che i programmi di comunicazione politica dedicati alle Elezioni referendarie devono consentire il contraddittorio tra le diverse intenzioni di voto ed una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici di cui all'art. 2 favorevoli o contrari a ciascun quesito referendario.

Per quanto riguarda i programmi di informazione, quando vengono trattate questioni relative al tema oggetto di ciascun referendum deve essere assicurato l'equilibrio tra i soggetti favorevoli o contrari al quesito referendario, secondo quanto previsto della Legge 22 febbraio 2000, n. 28 (art. 11-quater) e dal Codice di autoregolamentazione; come di consueto, in qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quelle di comunicazione politica e dai messaggi politici autogestiti, è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto relative ai referendum.

In materia di sondaggi, nei quindici giorni precedenti la data del voto è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito del referendum o comunque relativi al quesito referendario. Tale divieto si estende anche alle manifestazioni di opinione o a quelle rilevazioni che, per le modalità di realizzazione e diffusione, possono comunque influenzare l'elettorato.

Infine, per quanto concerne le attività di comunicazione ed informazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni, l'Agcom adotterà i provvedimenti sanzionatori consistenti nella pubblicazione del messaggio di violazione e nella contestuale rimozione di quanto realizzato in violazione dell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in tutti i casi in cui le attività di comunicazione e informazione istituzionale riguarderanno, anche in via indiretta, le tematiche connesse ai quesiti referendari.

## Contatti

Corecom FVG, Segreteria: 040/3773889, Par condicio: 040/3773970, email [corecom@regione.fvg.it](mailto:corecom@regione.fvg.it), PEC [corecom@certregione.fvg.it](mailto:corecom@certregione.fvg.it), sito [www.corecomfvg.it](http://www.corecomfvg.it) (sezione par condicio - Elezioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025).